

ERRORI – La fisica sbagliata

“Deposizione di Volterra” di Rosso Fiorentino

Per definizione il Manierismo è la “tendenza artistica che ha caratterizzato la cultura figurativa del XVI secolo e dei primi anni del XVII, basata non solo sulla esasperata imitazione dei modelli rinascimentali, ma anche sulla sperimentazione di nuovi linguaggi”. Per questo gli artisti manieristi si spinsero talmente oltre, arrivando a distaccarsi quasi completamente dalla realtà.

L’esempio da noi presentato è una tavola dell’artista toscano Rosso Fiorentino che presenta la scena biblica della deposizione del Cristo morto dalla croce. La caratteristica erronea di questa opera si nota subito: il quadro è diviso in due sezioni, una bassa e una alta, differenziate da condizioni atmosferiche opposte. Nella parte alta le figure sono mosse da un forte vento che scuote le loro vesti e che ostacola i loro movimenti, mentre poco più in basso, nella parte sottostante, i tristi personaggi non sono minimamente soggetti allo stesso agente atmosferico.

Secondo alcuni storici l’asse verticale della croce poteva variare dai 2,30 ai 5 metri; si registra così un notevole aumento della velocità del vento soltanto comparando due punti più distanti verticalmente; infatti se il vento non è ostacolato da nessun ente, procede a velocità quasi equa sia a raso terra che molto più in alto; un rilevante abbassamento della potenza del vento, come vediamo nel quadro, fino ad una certa altezza, può accadere solamente se di fianco a questo ci sia un corpo che blocca la corrente. Leggendo però i passi del Vangelo secondo Giovanni “Essi allora presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Gòlgota” (Giovanni 19,17), sappiamo che il luogo della crocifissione è un rilievo roccioso, se pur di pochi metri, rialzato rispetto al terreno; non aveva quindi degli ostacoli che potessero impedire al vento di mantenere la stessa intensità.

Escludendo quindi questa tesi, accantonando l’idea della presenza di ventilatori vecchi di duemila anni e tralasciando l’esistenza di ventagli giganteschi, siamo certi di essere davanti ad un esempio di fisica sbagliata nell’arte.



“Deposizione di Volterra”, Rosso Fiorentino (1521)

Realizzato da i “good fellas”

Pietro Guerrini, Mattia Mancarella, Alberto Mele, Christian Neri, Elia Rossi